



ALTO ADIGE

giovedì 20.06.2019

Ora, foto e ricordi della classe 1943 firmati da Cembran

Il ritrovo dei coscritti.

Al ristorante St. Urban i complimenti del sindaco allo scrittore

BRUNO TONIDANDEL

ORA. Forse in nessun altro centro della nostra regione i coetanei di una qualsiasi annata hanno la fortuna di disporre di una loro documentazione, scritta ma anche fotografica, della loro esistenza. Fa eccezione Ora. Semplicemente perché in questo centro della Bassa Atesina abita un pensionato della classe 1943 che, praticamente da sempre, ma in modo particolare dal 2001, da quando cioè ha lasciato il lavoro per la meritata pensione, si dedica a sfornare libri a ripetizione su argomenti storici, di costume, di mobilità, di lavoro nei campi. Rolando Cembran, da perito agrario dal 1965 e per 33 anni tecnico per gli agricoltori di lingua italiana della Bassa Atesina presso il Centro di



• La gita ad Asiago nel 1985 dei coscritti del 1943

Consulenza per la Frutti-Viticultura dell'Alto Adige, si è trasformato in un topo di biblioteche e di archivi storici e parrocchiali. E dopo aver scritto "Baon Auer" sul battaglione di Ora di soldati della prima guerra mondiale, "Gioventù rubata" sulle vicissitudini di quattro reduci della Seconda Guerra Mondiale che riposano al cimitero di Egna, "Dal Don all'Inn" sul calvario di un artigliere trentino, "Un binario per Fiemme" sulla vecchia ferrovia Ora-Predazzo, "Il bus alla

conquista delle montagne" sull'evoluzione della mobilità pubblica in regione, "Il trattore agricolo nella Bassa Atesina" che è diventato un trattato sulla storia dell'agricoltura lungo la vallata dell'Adige a sud di Bolzano e infine "La famiglia Cembran", un tomo colossale sugli antenati dell'autore, ecco, dopo tutto questo ben di Dio che ha appagato Cembran, non dal punto di vista finanziario, ma per l'apprezzamento dei lettori, ecco una nuova opera, diremmo



• La gita dei coscritti nel 1983 in occasione dei 40 anni (Foto bt)

più “leggera” delle altre. In questi giorni infatti è nato un nuovo libro dal titolo “Alcuni ricordi – Per i coscritti di Ora del 1943”. Libro che è stato offerto ai 76enni del paese riuniti al ristorante “St. Urban”. Si tratta di un volume imponente, come tutti quelli del pensionato-scrittore di Ora, che consta di 156 pagine e ben 581 fotografie. “In questo scritto – scrive nella premessa Cembran – abbiamo inteso riportare le gite, le castagnate e le cene a cui una buona parte di noi co-

scritti del 1943, ha partecipato. Ciò non è accaduto a scadenza fissa, bensì ogniqualvolta che ci è venuta l’idea di una gita l’abbiamo fatta”.

In effetti l’unica scadenza fissata è stata il 2003 in occasione dei 60 anni; il gruppo di Ora ha trascorso due giornate in Slovenia e in Friuli Venezia Giulia. Ma nel libro non si fa cenno solo alle gite o ai menu delle cene: si parla anche della storia d’Italia e d’Europa che ha fatto da contorno alla vita dei coscritti del ‘43. In me-

rito alle gite, si accenna anche alla storia delle località frequentate dal gruppo. Rolando Cembran, dopo il brindisi alla buona salute di tutti i coetanei, ha auspicato che il volume rimanga un buon ricordo per gli interessati e per le loro famiglie. Al ristorante “St. Urban” era presente anche il sindaco di Ora Roland Pichler che ha avuto apprezzamenti per l’autore; “un pezzo portante della classe 1943”. “Ogni sua opera – ha detto ancora il primo cittadino – è scritta con passione e competenza perché Rolando è un vero ricercatore”. Ha anche accennato che attualmente il perito agrario sta lavorando sulla storia del vino Lagrein che lo sta portando ad archivi e biblioteche di tutta Europa. Tutti i coscritti del 1943 di Ora hanno acquistato il libro versando un’offerta che è stata devoluta interamente alla sezione di Egna della Croce Bianca. «Abbiamo un’età – ha concluso Cembran – che probabilmente prima o poi avremmo bisogno di questi volontari».